

Relazione di sintesi sulle attività svolte da ASL di Milano per la realizzazione di EXPO 2015

L'attività di ASL Milano per la realizzazione dell'esposizione universale EXPO Milano 2015 ha preso avvio nel 2010 ed ha complessivamente coinvolto diversi Servizi dei due Dipartimenti di Prevenzione, Medico e Veterinario:

- Salute e Ambiente
- Prevenzione negli Ambienti di Lavoro
- Igiene alimenti e Nutrizione
- Igiene e Sanità Pubblica
- Igiene della Produzione, Trasformazione Commercializzazione Conservazione e Trasporto Alimenti di Origine Animale e loro derivati (IPTC)
- Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche
- Sanità Animale

I dati qui riportati si riferiscono alle sole attività svolte presso il sito di EXPO e opere direttamente connesse; sono escluse le attività extra sito indirettamente connesse alla manifestazione di EXPO 2015 che pure hanno impegnato largamente i Servizi dei 2 Dipartimenti. Sono, inoltre, escluse le attività di organizzazione, coordinamento, formazione interne alle strutture di ASL, con ASL MI 1 e con gli altri enti (Regione, Provincia Milano, Comune Milano, Prefettura, Polizia Locale, Direzione Territoriale Lavoro, Procura della Repubblica, ARPA).

I temi affrontati e le attività svolte

Tematiche	Attività	Periodo	Impegno stimato	Note
Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • 77 Conferenze • 98 pareri • 3 sopralluoghi 	2010-2015	1.480 ore	
Sicurezza e igiene lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • centinaia di riunioni in EXPO • 538 ispezioni • 10 campagne di campionamenti polveri e silice • riunioni mensili gruppo interforze Prefettura • 7 ispezioni gruppo interforze Prefettura 	2011-2015	16.000 ore	
Esame progetti edifici	<ul style="list-style-type: none"> • 116 sedute CVI e Conferenze • 515 pareri • > 1.000 provvedimenti impartiti 	2010-2015	5.150 ore	

Sicurezza alimentare	<ul style="list-style-type: none"> • 344 controlli in • 140 unità • 330 SCIA esaminate • 1 audit 	2015	2.780 ore	16 controlli con ICQRF 4 controlli con NAS
Sicurezza Alimentare Area Veterinaria	<ul style="list-style-type: none"> • 346 controlli ispettivi • gestione di 164 vincoli sanitari di prodotti di origine animale • 18 sequestri • 20 campionamenti • 6 eventi di somministrazione soggetti ad autorizzazione ministeriale e supervisione veterinaria • 1 riconoscimento comunitario ai sensi del Reg. CE 853/2004 • 2 audit 	2015	4.340 ore	316 controlli in autonomia 30 controlli con NAS e Capitaneria di Porto
Benessere Animale	7 interventi	2015	40 ore	
Monitoraggio zoonosi West Nile Disease	<ul style="list-style-type: none"> • 20 accessi • 9 campionamenti e conferimento a IZSLER 	2015	60 ore	
Controllo acqua potabile	Controllo settimanale autocontrollo Acquedotto + campionamenti mensili acqua in ingresso al sito	2015	40 ore	
Controllo legionellosi	<ul style="list-style-type: none"> • 5 sopralluoghi • 40 campionamenti 	2015	90 ore	
Sorveglianza eventi avversi (EBS)	Valutazioni settimanali	2015	40 ore	
Infestanti animali	<ul style="list-style-type: none"> • 3 sopralluoghi • 2 riunioni con ditte e EXPO 	2015	42 ore	
Uso e vendita cosmetici (tatuaggi)	<ul style="list-style-type: none"> • 35 sopralluoghi 	2015	240 ore	

Alcune tematiche sono state affrontate in coordinamento con gli analoghi Servizi di ASL Milano 1: sicurezza cantieri, controllo acqua potabile, osservatorio regionale sulle malattie infettive e tossinfettive con Istituto Superiore di Sanità.

ASL Milano e Milano 1 hanno partecipato, inoltre, alla Unità di crisi istituita dalla Prefettura.



Il metodo di lavoro adottato

Si è ispirato ai seguenti criteri:

- integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione Medico e con il Dipartimento di prevenzione Veterinario
- coordinamento con gli altri Enti di controllo
- mix di controllo e assistenza in fase preventiva
- trasparenza: indirizzi operativi e risultati attività
- professionalità

La metodologia di lavoro adottata da molto tempo, e con efficacia, da ASL comprende un mix di controlli e di attività assistenziali volte a discutere con i responsabili della sicurezza, in fase preventiva, i problemi connessi alle lavorazioni e a ricercare le migliori soluzioni praticabili. L'obiettivo è quello di agire il più possibile in fase preventiva evitando operazioni pericolose anziché sospenderle in fase esecutiva. Questo metodo non solo non ha rallentato i lavori, come alcuni avevano stigmatizzato, ma ha evitato molti blocchi e sequestri, questi sì che avrebbero seriamente rallentato i lavori.

Numerosissime le ore impegnate nella stesura di linee di indirizzo, riunioni di confronto con tutti gli attori in campo, valutazione degli esiti dei controlli e delle criticità rilevate, sia per la sicurezza dei lavoratori che dei visitatori.

Un impegno così gravoso si è reso necessario, oltre che utile alla committenza e alle imprese, date le numerose e reiterate manchevolezze riscontrate nella organizzazione della sicurezza dei lavori e per la buona riuscita degli eventi.

I risultati

Riteniamo che il rilevante impegno profuso dagli operatori di ASL Milano, nonché la metodologia adottata, abbiano indubbiamente concorso alla buona riuscita di EXPO sotto il profilo della sicurezza di lavoratori e visitatori.

Sicurezza del lavoro - 1° fase di allestimenti cantieri

Cantieri	circa 200	nella fase finale > 10.000 lavoratori
Ispezioni	538	
Imprese controllate	520	
Irregolarità e sanzioni	432 (83%)	Organizzazione sicurezza 43% Rischi scavi/caduta dall'alto 28% Attrezzature 16% Viabilità 5%
Sospensioni temporanee	Circa 200	

Infortuni 2011-2015

OPERA	N° Infortuni	> 40 gg	DM gg
EXPO	99	10	20
VILLAGGIO EXPO	7	0	16
ZARA EXPO LOTTO 1B	3	0	16
PONTEXPO	18	1	17
DARSENA	2	-	35
VIE D'ACQUA	3	1	-



TOTALE	132	12	22
--------	-----	----	----

Indici frequenza infortuni

EXPO	EDILIZIA Prov. Milano 2013	Cantieri AV To- No 2005	Cantieri Olimpiadi invernali TO 2006
27	35	74	90

Nessun infortunio mortale nei 5 anni di cantieri che hanno visto la presenza di migliaia di lavoratori: nell'ultimo periodo più di 10.000. Ciò a fronte di previsioni iniziali formulate da INAIL, sulla base delle statistiche nazionali relative al settore edilizia, di alcune decine di infortuni mortali. Gli indici di frequenza sono stati più contenuti rispetto a quelli del settore edile della provincia di Milano e ancor più rispetto a cantieri di grandi opere di altre zone.

L'assenza di dati sugli infortuni occorsi a lavoratori e visitatori durante la fase espositiva è dovuta alla mancata realizzazione da parte di EXPO di un sistema unitario di raccolta e comunicazione dei dati, nonostante le sollecitazioni di ASL Milano.

Peraltro, non sembrano risultare infortuni gravi se non quello occorso ad un bambino per mancata protezione di un'attrezzatura in movimento ed esposta al pubblico.

Sicurezza alimentare

Attività SC Igiene Alimenti e Nutrizione

Controlli	344	
Irregolarità	281 (87%)	Problemi strutturali 34% Pulizia e sanificazione 15% Conservazione alimenti non idonea 20% Gestione tracciabilità 10%
Prescrizioni	281	
Sanzioni amministrative	10	
Sospensioni temporanee	7	
Denunce alla A.G.	2	

Attività SC Igiene della Produzione, Trasformazione Commercializzazione Conservazione e Trasporto Alimenti di Origine Animale e loro derivati

Controlli ispettivi	346	
Irregolarità	112 (31%) per un totale di 172 procedure non conformi	Autocontrollo 45% Igiene alimenti 26% Pulizia e sanificazione 18% Gestione tracciabilità 15% Manutenzione impianti 14% Altre procedure dal 1 al 9%
Prescrizioni	112	
Sanzioni amministrative	5	
Sequestri sanitari	17	1 ancora attivo in attesa di definizione destino merci (respingimento/distruzione)
Sequestri giudiziari con denuncia all'A.G.	1	

Controlli alimenti origine	151 partite	Tutte con esito favorevole
----------------------------	-------------	----------------------------



animale in vincolo sanitario da Paesi EXTRA UE	verificate	
Partite di alimenti origine animale in vincolo sanitario in arrivo in stabilimento riconosciuto Reg. 853/2004 per successivo inoltro ad EXPO	13 partite verificate	11 esiti favorevoli 1 respingimento: insufficienti garanzie sanitarie 1 sequestro: assenza di autorizzazione all'importazione

Monitoraggio zoonosi

West Nile Disease	Esiti pervenuti ad oggi: positivi per insetti vettori e negativi per agente eziologico
-------------------	--

Benessere Animale

Verifica condizioni di detenzione specie ittiche	7 verifiche con prescrizioni ad un padiglione
--	---

Tossinfezioni alimentari

Segnalazioni pervenute	11
Casi confermati	5
Persone coinvolte	31
N° pasti consumati nel sito	stimati 25-30 milioni

Altre malattie infettive

Legionellosi	3 casi in visitatori no evidenze nesso causale 3 casi in operatori indagini ancora in corso
--------------	--

Altri problemi igienici

Infestanti animali	2 prescrizioni
Uso e vendita cosmetici (tatuaggi)	11 diffide 8 sequestri

Dal 2/11/2015 si è avviata la 3° fase con la ripresa delle attività di cantiere che coinvolgono sia la società EXPO ma soprattutto i paesi espositori. In queste attività si stima saranno coinvolti più di 4.000 lavoratori.

Le attività saranno controllate dai Servizi PSAL e Salute e Ambiente, quest'ultimo per gli aspetti relativi alle bonifiche ambientali. La metodologia di lavoro potrà essere analoga a quella applicata nella precedente fase purchè sia noto il programma dei lavori e ci sia disponibilità da parte delle committenze e relative imprese affidatarie.



Regione
Lombardia

ASL Milano

Con nota del 9/10/2015 sono state richieste ad EXPO informazioni relative al programma lavori. Si è in attesa di risposta.

I primi sopralluoghi effettuati nella prima settimana di lavori hanno evidenziato gravi problemi di sicurezza dei lavori e importanti lacune nell'organizzazione dei singoli cantieri tanto da far sospendere, già in diversi casi, le lavorazioni.

11/11/2105

Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione Veterinario
Dott. Claudio Monaci

Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione Medico
Dott.ssa Susanna Cantoni